Anno XXVI. Venerdì 5 Decembre 1873 N. 283.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Risposta del Senato
al Discorso della Corona

Essendosi pubblicato in questo giornale il testo della risposta data al discorso della Corona dalla Camera dei deputati, si reputa opportuno riportare anche l' indirizzo del Senato, dettato dall' on. comm. Marco Tabarrini e letto da lui nella tornata del 29 scorso:

Sire!

Il Senato accolse sempre con riverenza e fiducia la parola della M. V., così nei giorni di prova, come ora che quì in Roma godiamo di veder compiuta l' unità e l' indipendenza della patria.

Il principio fecondo della libertà che informa tutte le nostre istituzioni, applicato anche alla Chiesa, ci ha dato il modo di risolvere la questione più ardua dei tempi moderni. La coscienza del mondo cattolico deve essere rassicurata, dacchè il Pontefice, libero nell' esercizio della spirituale autorità, mostrò la sua piena indipendenza nelle relazioni con tutte le nazioni cattoliche. Perseverando in questa via, e mantenendo inviolato in faccia a tutti l' impero della legge, il Senato confida che il tempo aiuterà a togliere di mezzo le difficoltà inerenti ad ogni grande mutamento.

Noi seguimmo con animo appagato la M. V. nelle visite recenti alle Corti imperiali di Vienna e di Berlino. La intiera nazione esultò delle liete accoglienze fatte al suo Re: nè mai si vide accordo amichevole di monarchi, cui rispondesse tanto vivace il sentimento dei popoli.

Il Senato intende la soddisfazione della M. V. di aver ristabilito relazioni cordiali con la Casa imperiale d' Austria; come apprezzò il sacrifizio degli affetti di famiglia al bene della patria, che V. M. seppe imporre al suo cuore, finchè durò la contesa che tenne divise le due nazioni.

Noi siamo lietissimi di apprendere dalla M. V. che le relazioni dell' Italia con tutte le Potenze sono amichevoli, e che la pace è assicurata. L' Italia, che ha potuto costituirsi nazione indipendente, mercè il rispetto che trovò in Europa il suo diritto, non può non rispettare i diritti delle altre nazioni.

Colla pace avrà rapido incremento la nuova vita economica che si è ridestata in tutte le provincie italiane; e per impulso d' una legislazione liberale potremo veder cresciuta, coll' operosità privata, la pubblica ricchezza. L' unità dello Stato, che ha tolto di mezzo i vincoli interni, e le istituzioni libere, che assicurano tutti i diritti e tutti gl' interessi, sono la protezione più efficace dell' industria e del lavoro nazionale.

Così potrà provvedersi efficacemente al ristauro della finanza, che a giusta ragione forma soggetto delle sollecitudini della M. V. Il Senato presterà tutta la sua cooperazione al Governo in cosa di tanto vitale importanza, convinto com' è che rialzare il credito dello Stato ed ordinare la finanza sia rendere alla nazione, con la pienezza delle sue forze, il sentimento della sua sicurezza.

A questo fine supremo debbono esser diretti gli sforzi del Governo e del paese; giacchè, come ci rammenta la M. V., la buona finanza è fondamento alla forza ed alla dignità dello Stato, e sola può dar modo di provvedere, con quella larghezza che si desidera, all' esercito, alla marina ed alle opere pubbliche.

L' esercito, questa difesa permanente della nostra indipendenza, questa scuola di disciplina, di abnegazione e di spirito nazionale per la gioventù italiana, come sta a cuore alla M. V., così richiamerà tutta la diligenza del Senato nello studio delle leggi che debbono compirne l' ordinamento.

Sire!

L' Italia ha ripreso il suo posto fra le nazioni. La libertà, entrata nel costume, è guarentigia, non pericolo dell' ordine interno. Nulla più contrasta alla nostra civiltà di tornare alle sue tradizioni gloriose. La nazione confida nel suo Re; questo nobile sentimento che le diede fermezza di virili propositi nel passato, la rassicura anche oggi nelle speranze dell' avvenire.

DOCUMENTI GOVERNATIVI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

È aperto, pel giorno 19 gennaio 1874, il concorso per esame a quattro posti di volontario per la carriera consolare, ed a due posti di volontario per la carriera di concetto presso il Ministero. I volontari per la carriera del Ministero avranno diritto alla promozione a sottosegretario di 3ª classe tostochè si abbiano delle vacanze.

Gli esami saranno dati secondo le norme e le condizioni segnate nel decreto Ministeriale del 15 maggio 1869.

Le domande d' ammissione al concorso, corredate dei documenti richiesti dal suddetto decreto dovranno essere presentate al Ministero per gli Affari Esteri non più tardi del 31 dicembre p. v., trascorso il qual termine non saranno più accettate.

Roma addì 10 novembre 1873.

Estratto dal decreto Ministeriale 15 maggio 1869.

Art. 1 Le condizioni per l' ammissione al Ministero degli Affari Esteri ed alle carriere dipendenti (legazioni e consolati) sono le seguenti:

a) La cittadinanza italiana;

b) L' età non minore degli anni 20, nè maggiore dei 30;

c) Il diploma dottorale ottenuto in una Facoltà qualsiasi presso una delle Università italiane o negli Istituti pareggiati alle medesime, ovvero la prova del risultato favorevole ottenuto negli esami della scuola superiore di guerra o dei corsi di applicazione per le armi del genio, dell' artiglieria e dello stato maggiore generale e per la marina;

d) Il possesso di mezzi sufficienti di fortuna per provvedere con decoro alla propria sussistenza, segnatamente durante il volontariato all' interno od all' estero;

e) L' appartenere a famiglia di condizione e di attinenze rispettabili, e lo aver sempre tenuto una buona condotta;

f) L' esito favorevole dell' esame speciale di concorso, secondo le prescrizioni degli articoli seguenti:

Art. 3. Nelle istanze per l' ammissione agli esami, gli aspiranti dovranno giustificare, mediante gli opportuni documenti, di possedere le condizioni stabilite all' art. 1. Riguardo a quella di cui alla lettera *d*) di detto articolo, essa dovrà comprovarsi constatando con atti autentici il minimo di reddito annuo del quale l' aspirante, sia in proprio, sia per assegno concessogli dai propri parenti o da altri, abbia la libera disposizione. Questo minimo non potrà essere inferiore ad annue lire tremila.

Le istanze giunte al Ministero dopo la scadenza del termine prefisso saranno respinte.

Otto giorni prima dell' apertura degli esami si pubblicherà sulla *Gazzetta Ufficiale* l' elenco delle istanze ammesse.

Le domande, estese in carta da bollo da una lira, dovranno essere non solo firmate, ma scritte intieramente di pugno dall' aspirante.

Saranno, del resto, rigorosamente esclusi dagli esami coloro che, in un previo esperimento, non daranno prova di possedere una scrittura nitida e chiara.

Art. 4. Non sarà ammesso a concorrere chi si presentasse per la terza volta.

Art. 5. Non sarà lecito agli aspiranti di fissare la carriera alla quale intendono dedicarsi; potranno bensì manifestare nell' istanza quali siano a tale riguardo i loro desiderii.

L' assegnazione dei volontari alle varie carriere si farà, in seguito dal Ministro, sulla scorta delle risultanze dell' esame, e dei vari criteri che avrà potuto formarsi, durante il volontariato, circa le diverse attitudini dei singoli ammessi, e tenuto conto altresì delle rispettive condizioni di famiglia e di fortuna.

Per l' assegnazione alla carriera diplomatica è indispensabile il possesso di un reddito annuo disponibile non inferiore a L. 8000. Per la carriera consolare è assolutamente richiesta la laurea in leggi.

Il Ministro non è tenuto, in nessun caso, a motivare le sue disposizioni intorno alla assegnazione degli aspiranti alle varie carriere.

Art. 7. Gli esami verseranno principalmente sulle materie riflettenti gli studi giuridico-politici, la storia e la geografia, la lingua e la letteratura italiana e francese. Saranno altresì argomento di esame le nozioni elementari dell' aritmetica e della contabilità.

Uno speciale programma, che forma parte integrante del presente decreto, indica sommariamente i punti principali delle materie sulle quali i candidati dovranno rispondere. Tale programma verrà, di volta in volta, pubblicato coll' avviso di concorso di cui all' art. 2.

Oltre alla lingua francese, della quale i candidati dovranno avere perfetta e famigliare conoscenza, sarà pure richiesta la cognizione di un' altra lingua straniera tra le seguenti: tedesca, inglese, russa, slava, scandinava, spagnuola, portoghese od una delle principali lingue dell' Asia.

Art. 8. Gli esami saranno scritti e verbali.

Due saranno gli esami in iscritto: l' uno verserà sulle materie giuridico-politiche, l' altro sull' economia politica, storia e geografia. Uno di questi, a scelta del candidato, dovrà essere in francese.

Gli esami scritti precederanno gli esami verbali e saranno dati in due giorni consecutivi.

Gli esami verbali, in lingua italiana o francese, rifletteno:

1. La legislazione civile, penale e commerciale;
2. Il diritto internazionale e costituzionale;
3. L' economia politica;
4. La storia, geografia e statistica;
5. Le lingue straniere oltre alla francese;
6. L' aritmetica e la contabilità.

Programma per gli esami di concorso

Legislazione civile.

Della cittadinanza.
Del matrimonio e dei diritti di famiglia.
Della tutela.
Della proprietà.
Dei contratti e delle obbligazioni.
Teorie delle prove.
Successioni e testamenti.

Legislazione penale.

Principii generali intorno ai reati ed alle pene.
Dei reati commessi da nazionali in territorio Straniero.
Dei reati commessi dagli stranieri nel territorio dello Stato.
Dei reati commessi nei porti di mare od in alto mare.
Delle giurisdizioni penali e della rispettiva competenza.

Legislazione commerciale.

Libri di commercio.
Società commerciali.
Prove dei contratti.
Lettere di cambio o biglietti all' ordine.
Commercio marittimo.

N. B. Per quelle parti di legislazione che non fossero ancora uniformi in tutto il Regno d' Italia, i candidati avranno facoltà di rispondere o scrivere giusta la legislazione della rispettiva loro provincia.

Diritto costituzionale.

Del sistema rappresentativo.
Divisione dei poteri.
Dell' inviolabilità della persona del Principe.
Della responsabilità dei Ministri.
Dal Parlamento e sue divisioni in due corpi.
Diritto elettorale - sue varie forme.
Guarentigie costituzionali - Libertà personale, ecc.

Diritto delle genti o internazionale.

Principi razionali del diritto delle genti - Autonomia degli Stati - Principio di nazionalità.
Sovranità - Alta sovranità - Vassalli e tributari - Protettorato - Territori neutri.
Diritto di guerra e di pace - Diritto dei neutri - Neutralità armata.
Blocco e sue condizioni - Diritto dei belligeranti - Non intervento - Trattati - Loro osservanza ed interpretazione - Adesione ai trattati - Proteste - Ricognizione ufficiale dei nuovi governi.
Diritti e privilegi d' ambasciata - Gradi diversi di rappresentanza diplomatica e differenze di prerogative che ne pervengono.
Immunità extraterritoriale.
Diritto marittimo - Progresso del diritto marittimo insino ai dì nostri, e compreso il Congresso di Parigi del 1856.
Principii del diritto privato internazionale - Obbligazioni dei forestieri verso lo Stato in cui dimorano - Diritto dello Stato sui forestieri.
Giurisdizione consolare in genere.
Giurisdizione consolare negli scali di Levante - Capitolazioni.
Estradizione - Principii pei quali è fondata in diritto - Reati per cui in generale è conceduta fra gli Stati che ne fecero convenzione speciale.

Economia politica.

Principii generali - Ricchezza - Produzione di essa.
Valore - Varie formole recate per definirlo.
Della proprietà terriera.
Del lavoro - Divisione di esso - Del cambio - Del capitale.
Influsso del progresso delle scienze e delle arti sulla produzione.
Delle macchine nell' industria e nell' agricoltura.
Della concorrenza - Corporazioni del medio evo - Organizzazione del lavoro ideata dai socialisti.
Teorica della rendita.
Teorica della popolazione.
Della ripartizione della ricchezza.
Leggi che governano il saggio e le relazioni fra le rendite, i profitti, i salari.
Libertà di commercio - Sistema proibitivo e protettivo - Sistema coloniale.
Del consumo delle ricchezze - Suoi influssi sulla produzione e sulla ripartizione.
Delle monete.
Della circolazione.
Del credito - Banche - Altri istituti di credito.
Cenni storici sull' economia politica.
Primi scrittori italiani.
Scuola fisiocratica francese.
Adamo Smith e suoi continuatori.
Scuola socialistica e varie sue forme.
Scuola liberale.
Stato presente della scienza.

Storia generale — Storia antica.

Nozioni elementari di storia antica - Grandi epoche storiche - Caduta delle repubbliche greche - Caduta della repubblica romana - Formazione e disfacimento dell' Impero.

Medio evo.

Invasione dei barbari, massime in Italia - La feudalità ed i suoi caratteri ed effetti - Impero di Carlomagno - Origini e progressi dell' Islamismo.
Crociate - Invasioni ottomane in Europa ed Africa - Caduta dell' Impero Orientale.

Storia moderna.

Le grandi scoperte geografiche ed i loro effetti - Regno di Francia e sua crescente forza e influenza.
Riforma religiosa e suoi effetti, massimamente politici.
Carlo V e grandezza di Spagna - Guerra di Fiandra - Guerra dei Trent' Anni - Pace di Vestfalia, sue conseguenze per la Germania e la Europa.
Il Concilio di Trento.
Rivoluzione inglese - Cacciata degli Stuardi - Costituzione e grandezza dell' Impero Britannico - Luigi XIV - Guerra della successione di Spagna - Pace di Utrecht - Pietro il Grande - Formazione dell' Impero Moscovita - Guerra della successione d'Austria - Formazione della Monarchia Prussiana - Trattato d' Aquisgrana - Spartimento della Polonia - Aprimento del mar Nero alla navigazione commerciale.
L' Impero Indo-Britannico.
Indipendenza degli Stati Uniti d' America; loro rapida grandezza.
Rivoluzione francese - Guerra della Repubblica; guerre dell' Impero.
Pace di Presburgo - Abolizione dell' Impero Germanico.
Caduta del grande Impero Francese - Trattati del 1815.
Conquiste della Russia sulla Svezia, Turchia, Persia, China e sui Khanati tartari.
Istituzione del Regno di Grecia.
Formazione del Regno dei Belgi.
Guerra di Crimea - Congresso e trattato di Parigi.
Formazione del Regno d' Italia - Cessazione della Dieta germanica - Incremento della Prussia.

Storia d' Italia dopo Carlomagno.

Repubbliche italiane - Cause della loro prosperità e decadenza - Lega Lombarda - Gli Svevi, gli Angioini e gli Aragonesi nelle Due Sicilie - Venezia, Genova e il Ducato di Milano - Lega di Cambray - Caduta di Firenze - Vicereame spagnuolo - Austria in Lombardia, Lorenesi in Toscana, Carlo III in Napoli - Riforme civili anteriori alla rivoluzione francese - Conseguenze di questa in Italia - Ristaurazione.
Origine e vicende degli Stati della Chiesa.
Primordii della Casa di Savoia - Regni di Emanuele Filiberto, Vittorio Amedeo II e Carlo Emanuele III.

Geografia e Statistica.

Geografia fisica - Nozioni generali elementari.
Geografia politica - Principali Stati d'Europa d' Asia e d' America; loro colonie, lingue, religioni, forme di governo, industria e commercio; loro popolazione assoluta e relativa, e loro forze di terra e di mare.
Emancipazione seguita di molte colonie e variazione di sistemi politico - commerciali avvenuta in parecchie di esse.
La liberazione degli schiavi nelle colonie ed in Europa.
Il credito pubblico e le condizioni di finanza dei vari Governi.
Le grandi linee di comunicazione fra i vari continenti.
L' emigrazione dall' Europa e dall' Asia orientale: sue conseguenze.
Le missioni religiose e loro importanza sociale.
Le nazionalità e le difficoltà politiche nascenti in vari Stati dalle loro tendenze.
Numerosi servizi resi dalla diplomazia agli interessi generali delle scienze e del progresso sociale.

Notizie Italiane

ROMA — L' onor. Cavallotti, nella tornata del 3 corrente, dichiarò alla Camera che non vuole assolutamente che la inviolabilità parlamentare lo esima dal rispondere ad una accusa di trasgressione alle leggi che tutti devono rispettare, e chiese quindi che la Camera concedesse senza indugio l'autorizzazione a procedere contro di lui secondo la domanda della R. procura di Milano.

— Togliamo dal *Fanfulla* di ieri:

Nella giornata d' ieri sono giunti in Roma il cav. Nigra, ministro d' Italia in Francia, e l' onorevole deputato Sella.

— Lo stesso giornale dice:

Alcuni giornali parlano di cangiamenti nel personale diplomatico e nella composizione della casa militare di S. M. il Re. Ci viene assicurato che queste notizie non hanno fondamento.

— Lo stesso diario ha pure:

Stamani col treno di Livorno è arrivato da Pisa il generale d' esercito, Enrico Cialdini. Il generale è sceso all' albergo di New York.

— E sotto:

Il Santo Padre è alquanto indisposto di salute, e molestato dal solito reuma. Ieri non è uscito dalle sue stanze. Diversi cardinali per turno furono a tenergli compagnia.

FIRENZE — Scrive la *Gazzetta Toscana* d' ieri:

Bel viaggiare in ferrovia!!!

Ieri l'altro mattina al treno che proveniva da Bologna uscirono dalle rotaie, nei pressi di Pracchia, gli ultimi tre vagoni senza che i passeggieri ne soffrissero alcun danno.

Ma questo solo non basta!

Nella stessa mattina, al treno partito di qui alle 10 40 ant., giunto alla galleria detta il Passo del Diavolo, sopra Piteccio, uscirono dalle rotaie due vagoni posti alla coda. La linea si guastò in quel punto per un tratto di più che 200 metri.

Il convoglio potè proseguire il viaggio, ma per causa di questi deviamenti si ebbero ieri marcatissimi ritardi sopra tutte le linee dell'Alta Italia; il treno *omnibus*, che doveva arrivare poco dopo mezzogiorno, ha ritardato il suo arrivo fino alle 3 e un quarto.

A Piteccio per la rottura della linea è incominciato il trasbordo.

OSTIGLIA — Il commissario di Ostiglia, Alessandro Michelini, fu condannato a 10 anni di reclusione per sottrazione di danaro pubblico.

Notizie Estere

FRANCIA — Leggesi nella *Patrie*:

Una delle prime leggi costituzionali, la prima forse, della quale dovrà occuparsi la Commissione dei Trenta sarà, a quanto pare, la legge relativa alla composizione della Camera Alta. Se dobbiamo prestar fede alle dicerie semi-ufficiali, i marescialli, ammiragli, cardinali, presidenti delle Corti di Cassazione e dei conti, ecc., ecc., sarebbero chiamati a fare parte di questa suprema Assemblea.

Il governo avrebbe a sua disposizione un certo numero di nomine, ed ogni dipartimento vi sarebbe rappresentato da un eletto scelto nel suo seno e la cui eleggibilità sarebbe sottoposta a delle disposizioni speciali.

— Si parla di una circolare dei ministri, nella quale si prescrive ai funzionari di usar sempre l' uniforme officiale nelle cerimoni e pubbliche.

AMERICA — Il *Times* pubblica il seguente dispaccio:

Filadelfia, 27 novembre. — Nessuna risposta ufficiale relativamente alla domanda di restituzione del *Virginius* è stata ancora comunicata dall' ammiraglio Polo de Barnabe al signor Fish, segretario di Stato.

La *Gazzetta Ufficiale* dell' Avana pubblica le istruzioni mandate dal ministro d' Oltremare al Capitano generale di Cuba; queste istruzioni intimano di restituire gl' immobili sequestrati.

Veniamo informati, soggiunge il *Times*, dal nostro corrispondente di Plymouth, e con telegramma speciale, che il numero delle fucilazioni a Santiago di Cuba è esagerato. Nessuno dei mozzi è stato fucilato; quanto ai sudditi inglesi, cinque uomini soli dell' equipaggio furono fucilati. Non furono neppure commesse delle atrocità sui cadaveri delle vittime, come si diceva.

GRECIA — L' *Agenzia Stefani* ha il seguente dispaccio:

Brindisi 3. — La Grecia ridusse a 5 giorni la quarantena per le provenienze da Brindisi.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 30 novembre, nella sua parte ufficiale, conteneva:

Decreto che modifica il regolamento della Cassa di prestanze agrarie e commerciali del circondario di Melfi.

Decreto che autorizza un aumento del capitale della Banca Cooperativa degli operai di Napoli.

Nomina nell'ordine della Corona d' Italia.

Disposizioni nel personale del Ministero dell' interno, nel personale del Ministero della guerra e in quello dell' amministrazione delle carceri.

Concessione di *exequatur* ad agenti consolari.

— E quella del 2 portava:

Decreto che approva il regolamento per la polizia, sicurezza e regolarità dell' esercizio delle strade ferrate.

Disposizioni nel personale dell' amministrazione dei pesi e misure.

Cronaca e fatti diversi

Corte d'Assisie. — Oggi alla nostra Corte di Assisie avremo una celebrità del Foro, l'onor. deputato avv. Leonida Busi, che si presterà alla difesa di Zuccheri Cesare, accusato di complicità in *abigeato*, del quale reato deve rispondere come autor principale certo Evangelisti Giovanni Battista.

È generale il desiderio di riudire questo insigne oratore, il quale, ne siamo certi, confermerà anche in questa occasione la sua splendida fama.

In questi giorni è stato a Ferrara l'esimio nostro concittadino comm. Carlo Mayr prefetto di Venezia e senatore del regno. Egli è ripartito ieri l'altro e, a quanto ci è detto, per alla volta di Firenze.

Cose del Tribunale. — Annunciammo già che a successore dell'egregio signor avvocato cavaliere Angelo Boni, dal grado di presidente del nostro Tribunale civile e correzionale stato promosso all'altro di consigliere della R. Corte d'appello di Venezia, fu destinato il signor avvocato cavaliere Onofrio Baratti già presidente del Tribunale di Macerata, ed ora facciam noto che il nuovo presidente è giunto in Ferrara da qualche giorno.

Ci auguriamo che nell'esercizio dell'arduo e nobile suo ministero il cav. Baratti confermi la bella reputazione che lo precedè fra di noi.

Arresto, encomio e grato animo. — Ieri l'altro per cura di cotesto ufficio della P. S. fu arrestato un individuo pregiudicato, che si ritiene fondatamente autore principale del furto patito il giorno 10 novembre prossimo passato dal signor Lodovico Sillano capo sarto del Distretto militare di questa città. Presso lo stesso arrestato vennero staggiti tutti gli oggetti preziosi di compendio del detto furto.

Non facciamo commenti su questa operazione eseguita dal locale ufficio di P. S., dappoichè l'importanza della medesima si rivela da se, e cediamo invece la parola al signor Lodovico Sillano, il quale, grato per il servigio resogli come sopra, ci ha diretta la lettera che riportiamo qui sotto, non senza encomiare la generosità del signor Sillano, e fargli sapere ad un tempo che la Direzione della *Gazzetta* ha subito consegnata la somma trasmessale nelle mani dell'illustrissimo ispettore signor Caccia, perchè vada erogata conforme è indicato nella lettera stessa. Eccola:

Signor Direttore
della *Gazzetta Ferrarese*,

Il sottoscritto sente il debito di rendere pubblici ringraziamenti agli agenti tutti di Pubblica Sicurezza di questa città ed in ispecial modo al brigadiere *Corbucci Vincenzo* e all'appuntato *Pasi Francesco*, poichè alla solerte intelligenza di questi nel disimpegno del proprio servizio deve il ricupero di oggetti preziosi che gli erano stati rubati il giorno 10 dello scorso novembre.

Volendo quindi in qualche modo dimostrare la sua gratitudine e riconoscenza ai detti signori *Corbucci* e *Pasi*, trasmette a Lei, signor Direttore, L. 80 affinchè voglia compiacersi di farle recapitare ai medesimi.

Ferrara 3 Dicembre 1873.

Sillano Lodovico
Capo Sarto
del Distretto Militare.

Teatro Comunale. — La seconda rappresentazione del melodramma comico: *La figlia del Reggimento*, datasi ieri sera al nostro maggior teatro, ebbe un esito alquanto migliore della precedente.

La signora Cecilia Fernandez Bentami, che fin dalle prime recite della stagione addiventò l'idolo del nostro pubblico, anche ieri sera riportò applausi e venne, come al solito, festeggiata, e ben a ragione poichè ella, comunque lo spartito fosse affatto nuovo per lei, pure lo interpreta a perfezione e così che dovrebbe credersi l'abbia eseguito molte altre volte.

Brava signora Cecilia! aggradite pubblicamente ancora oggi le nostre congratulazioni, e inoltre l'espressione del desiderio nostro e di molt'altri di risentirvi presto in qualche opera seria, dove pure non potrete non riuscire a meraviglia, avendo in voi stessa tutti i tesori di natura e d'arte che occorrono a formare un'artista cantante ed attrice di merito preclaro per musica di qualunque genere.

Anche al tenore signor Eugenio Pieraccini e al baritono signor Ezio Fucili non mancarono gli applausi.

Speriamo che le recite successive otterranno più lodevole successo, e che il melodramma si rappresenterà per intero e non mutilato come ieri sera.

Questa sera intanto si farà riposo, giusta il consueto, e gli artisti avranno quindi campo di ristorarsi alquanto dalle fatiche durate nelle prove e nelle recite quasi quotidiane.

Musica. — Diamo il programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti dalla Banda civica, dopo dimani ad un'ora pomeridiana in *Via Giovecca*:

1.° Marcia — 2.° Polka — 3.° ROTTA, Duetto nella *Ginevra di Scozia* — 4.° VERDI, Prologo del *Ballo in maschera* — 5.° VANDUZZI, Mazurka — 6.° Marcia.

Concorso. — Nel R. Istituto musicale di Firenze è aperto un concorso di composizione vocale sopra il tema seguente:

« Motteto: *Domine, Dominus noster, quam admirabile est nomen tuum in universa terra*. Imitazione in stile osservato sul primo tuono ecclesiastico, a cinque parti reali con basso continuo. »

Il premio è di lire 200; per le condizioni del concorso rivolgersi al R. Istituto musicale.

Duello fra principi. — Il telegrafo ci ha già informati di un duello succeduto a Fontainbleau, fra il principe Ghika e il principe Stoutzo, lunedì 24 nov, u. s.

Su quel fatto deplorabile si hanno da Parigi i seguenti dettagli:

« Lo scontro fu deciso in sèguito ad una scena violenta della domenica precedente, in via di Londra: la scelta del luogo cadde su Fontainbleau.

Il principe Edmondo Ghika era un giovine di ventiquattro anni, venuto colla sua famiglia a Parigi per passarvi l'inverno. Otto giorni sono la famiglia tornò a Bukarest, e Ghika rimase solo in un appartamento preso ad affitto in via di Londra.

Domenica, a un'ora dopo mezzogiorno, egli usciva di casa fumando uno zigaro, quando fu assalito da Stoutzo, che scendeva di carrozza in quel momento. Stoutzo alzò più volte il suo bastone contro Ghika.

In seguito a tale scandalo, di cui era sola causa la gelosia, si decise di battersi, e l'arma scelta fu la pistola.

Y Ghika ed Edmondo Cortazzi, il primo cugino, e il secondo, amico del giovane Valacco, si portarono la sera del lunedì a Fontainbleau, dove, di concerto coi testimoni di Stoutzo, stabilirono la scelta del terreno.

Martedì, alle nove mattina, il duello ebbe luogo alla Belle-Croix. La distanza fra gli avversari era di dieci passi; tirarono nello stesso punto.

Ghika cadde colpito da una palla nell'inguine. I due testimoni e il medico furono subito intorno al ferito, il quale non pronunziò che queste due parole « È finita. »

Nell'istante medesimo, Stoutzo spariva co' suoi due amici.....

Edmondo Ghika fu trasportato, soltanto alle dieci, sopra una lettiga, fatta venire dai dintorni, all'albergo del Cavallo Bianco. Immaginiamoci quanta fosse l'emozione per questo fatto nella pacifica città di Fontainbleau. Ferdinando Ghika, altro cugino del ferito, venne chiamato immediatamente. Alla sera ebbe luogo un consulto di medici, ma nel mattino successivo (mercoldì 26) il principe Ghika spirava fra le braccia dei suoi due cugini, e del suo amico.

Il corpo del principe fu deposto provvisoriamente in una camera mortuaria a Fontainbleau, e nella sera venne trasportato al domicilio.

La polizia sta sulle traccie di Stoutzo e de'suoi testimonii; si crede che Stoutzo sia giunto a Basilea.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
4 Decembre

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 2 — Tot. 5.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Comastri Luigi di Bologna di anni 49, negoziante, vadovo della Lodi Teresa, con Chiletti Carolina di Ferrara, di anni 30, cameriera, nubile — Collevati Augusto di Ferrara, di anni 22, salsamentario, celibe, con Benassi Rosa di Ferrara, di anni 23, nubile.

MORTI — Minori agli anni sette — N. 1.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 4. — *New-York* 3. — L'agitazione all'Avana diminuisce.

Washington 2. — Il messaggio del presidente letto oggi al Congresso, dice, che la riduzione del debito in quest'anno è di 43 milioni di dollari.

Circa il *Virginius* dice che la cattura si effettuò in alto mare, il vapore portava la bandiera americana. Tutta l'America è agitata per questo affare che trovasi ora in via d'accomodamento soddisfacente od onorevole pei due paesi.

Il messaggio constata le relazioni amichevoli con tutte le potenze.

L'indennità dell'*Alabama* fu appianata colla compera di obbligazioni 5|20 fino alla concorrenza di 15 milioni e 500 mila dollari.

Il messaggio riconosce gli eminenti servigi resi dal tribunale di Ginevra; raccomanda la creazione di una Corte speciale di tre giudici, per occuparsi dei reclami delle Potenze contro gli Stati Uniti.

Si congratula colla Spagna di avere stabilita la libertà sotto la forma repubblicana, di avere emancipato gli schiavi a Portoricco, restituito le proprietà americane sequestrate a Cuba.

Dice che la schiavitù regna ancora a Cuba protetta da un partito potente, la cui influenza nell'interesse dell'umanità deve distruggersi.

Il *Virginius* aveva le carte in regola, e la bandiera americana. Parecchi dei suoi passeggieri, cittadini americani, furono fucilati senza procedura regolare. Secondo il principio stabilito, le navi americane in alto mare in tempo di pace sono sotto la giurisdizione del loro paese. L'America domandò alla Spagna di restituire il *Virginius* e i superstiti, dare una riparazione alla bandiera americana e punire le autorità colpevoli.

La Spagna concesse tutto. Il Messaggio termina dichiarando che la schiavitù è causa dell'infelice stato di Cuba, domanda che il Congresso dimostri il desiderio di vedere finita la schiavitù essendo questo il solo mezzo per rendere possibili le buone relazioni dell'America con Cuba.

Il Governo americano non è ostile verso la Spagna, ma l'affare del *Virginius* produsse tanta indignazione che il presidente dovette porre la marina in piede di guerra.

Madrid 3. — Le provenienze dalla Francia e dall'Italia sono ammesse alla libera pratica.

Il bombardamento di Cartagena continua. Un telegramma odierno del generale in capo dice che la presenza ad Escombreras delle squadre straniere incoraggia gl'insorti che pensano di avere così la ritirata sicura; dice che se il Governo ottenesse il ritiro delle squadre straniere, ciò contribuirebbe molto alla resa della piazza.

Versailles 3. — *Assemblea.* — Allo scrutinio della Commissione dei trenta, la sinistra si astenne. Lo scrutinio è chiuso.

Buffet constata che furono dati soltanto 337 voti; ne occorrerebbero invece 370, quindi lo scrutinio è nullo.

La sinistra si astenne perchè la destra ha diggià 25 commissari escludendo sistematicamente la sinistra. Lo scrutinio avrà luogo domani con appello nominale.

Berlino 3. — La Camera dei deputat approvò l'abolizione dell'imposta sui giornali. Camphausen dichiarò che il Governo prussiano propose al Consiglio federale l'abolizione di questa imposta con la legge federale.

Madrid 4. — Il borbardamento di Cartagena continua. Le squadre straniere abbandonarono Escombreras, dietro domanda del generale in capo delle truppe assedianti.

Un telegramma da Avana esprime il

timore che vi siano difficoltà per la restituzione del *Virginius*.

Le truppe di Moriones incominciarono a rompere i ponti a Puebla provincia di Logrono.

Parigi 4. — Il principe Ferdinando figlio del duca di Montpensier è morto.

La Destra offersa di votare pei candidati del centro Sinistro per completare la Commissione dei Trenta.

Londra 4. — La Banca d' Inghilterra ha ridotto lo sconto al 5 0|0.

Havre 4. — I naufraghi sopravissuti nel naufragio del *Ville du Havre* sono giunti provenienti da Southampton.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 2. — CAMERA DEI DEPUTATI.

Vigliani presenta i progetti per alcune modificazioni all' ordinamento dei giurati, con l' aggiunta delle disposizioni relative ai dibattimenti dinnanzi alla Corte d' Assisie, e per l' obbligo della celebrazione del matrimonio civile prima dell' ecclesiastico. Ripresenta i progetti su l' esercizio delle professioni di avvocato e di procuratore; sul riordinamento del notariato, e su le modificazioni al Codice di procedura penale intorno al mandato di comparizione e alla cattura e libertà provvisoria degli imputati.

I nuovi progetti sono dichiarati d' urgenza.

Cavallotti fa istanze perchè gli uffici acconsentano alla domanda di procedimento rivolta alla Camera per delitto di stampa.

Si discute il bilancio del Ministero di grazia e giustizia del 1874.

Pissavini, Maufrin, Della Rocca, Varè, Depretis, Nicotera, Romano e *Mancini* parlano sopra vari argomenti.

Vigliani risponde.

Dedonno, relatore, risponde pure sopra gli argomenti sollevati.

La discussione generale è chiusa.

Ruspoli Emanuele, esponendo le cause del processo sollevato a suo riguardo pel libretto della ferrovia, insta pel pronto procedimento.

Pissavini fa pure la stessa istanza a nome di Corrado.

Vigliani dichiara che procederà appena sarà ciò deciso dalla Camera.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	3	4
Rendita italiana. . .	69 10 c.	69 05 c.
Oro.	23 11 »	23 15 »
Londra (3 mesi) . .	28 85 »	28 92 »
Francia (a vista) . .	115 65 »	115 87 »
Prestito nazionale. .	64 50	65 50
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	860 —	867 —
Azioni Banca Nazionale	2165 —	2175 — fm
Azioni Meridionali. .	436 —	450 —
Obbligazioni » . .	— —	— —
Buoni. » . . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche	— —	— —
Banca Toscana . . .	— —	1650 — fm
Credito mobiliare . .	— —	932 — »
Italo Germaniche . .	370 — fm	480 —
Banca Generale . . .	— —	— —

BORSE ESTERE

PARIGI	3	4
Nuovo Prestito. . .	93 42	93 25
Rendita francese 5 0|0	93 25	93 07
» » 3 0|0	59 —	58 80
» italiana 5 0|0	61 80	61 90
Ferrovie Lob. Venete	387 —	391 —
Banca di Francia . .	4425 —	4415 —
Obbligazioni . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	71 25	73 75
Obbligazioni . . .	171 —	170 —
» Ferr. V. E. 1863	175 —	176 25
» Meridionali . .	— —	— —
Cambio su l' Italia .	13 3|4	13 75
Obbligaz. Regia Tabac.	— —	477 50
Azioni »	— —	727 —
Londra a vista . . .	25 33	25 33
Aggio dell'oro p. mille	1 1|2	1 1|2
Consolidati inglesi .	92 5|16	92 5|16

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.